

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)



Prot. n. 10402 del 23 aprile 2014

Accordo nei Comuni dell'Unione sui bilanci preventivi anno 2014

L'anno duemilaquattordici, addì 23 del mese di aprile nella sede dell'Unione Reno Galliera in San Giorgio di Piano

TRA

UNIONE RENO GALLIERA, rappresentata dal Presidente Pro Tempore Sig. **Sergio Maccagnani**, Sindaco del Comune di Pieve di Cento, nato a Cento (FE) il 03.10.1980, domiciliato per la carica presso la sede dell'Unione in Via Fariselli, n° 4 – San Giorgio di Piano e delegato dalla deliberazione di Giunta dell'Unione nr. 25 del 22.04.2014,

E

CGIL- CDLI di Funo: Sig: Nadalini Fausto, **SPI CGIL** Sig: Silvio Belletti; **FP CGIL** Sig. Paolo Carati

CISL – CISL-FNP: Sig Annibale Paini;

UIL – UIL/UILP-: UIL FPL Sig Loris Muzzi

Premesso che:

I Sindaci dell'Unione Reno-Galliera e le OO.SS. CGIL CISL UIL ritengono necessario individuare alcuni punti qualificanti che attengono ai temi dell'equità e della crescita, con l'obiettivo di difendere la qualità e la quantità dei servizi pubblici offerti nel nostro territorio, a partire dai cittadini più in difficoltà e maggiormente colpiti dalla lunga crisi economica, occupazionale e sociale che stiamo attraversando.

Condividendo lo spirito e i contenuti di fondo espressi nelle linee di indirizzo sottoposte ai sindaci da parte delle organizzazioni sindacali del territorio (allegate), sulle quali le parti si impegnano al confronto anche in previsione dei prossimi mandati amministrativi, si evidenzia chiaramente il quadro di difficoltà economica e finanziaria e indeterminatezza sulle norme in cui gli EELL sono chiamati a definire la loro programmazione per il 2014, dunque ad anno in corso e con la gran parte delle attività in pieno svolgimento. Per il terzo anno consecutivo la gran parte dei comuni si è trovata costretta a redigere e poi approvare il bilancio di previsione dopo diversi mesi di esercizio provvisorio: una pratica fino a qualche anno fa quasi sconosciuta nelle nostre terre.

Nonostante l'incertezza generale che pervade il sistema dei servizi locali, le parti ritengono che sia necessario mettere in campo tutte le azioni possibili affinché le risorse disponibili siano indirizzate a sostenere i redditi più bassi e i redditi fissi, le famiglie in difficoltà per il perdurare della crisi economica. Una delle strade più condivise è quella del rafforzamento del

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)



percorso per la gestione associata dei servizi nelle unioni dei comuni e, ove possibile e percorribile, per la fusione di più comuni in uno solo.

In questa prospettiva le parti concordano:

Per quanto riguarda la Reno Galliera si condivide di proseguire con il percorso di conferimento dei servizi alla persona in Unione, avviando un monitoraggio costante e continuo fin dal suo avvio. Le parti condividono, altresì, l'impegno di una opportuna costruzione, in previsione delle prossime elezioni amministrative, di un programma di mandato dell'Unione teso alla omogeneizzazione del trattamento dei cittadini e che prosegua il confronto e il percorso democratico per la discussione del progetto di fusione dei comuni.

Le parti considerano un passo importante la revisione e l'aggiornamento apportato allo Statuto e al regolamento dell'Unione Reno-Galliera in particolare nella delicata fase della costituzione della Città metropolitana.

A questo scopo, essendo ulteriormente mutato il quadro normativo della fiscalità locale con l'introduzione della Iuc che di fatto contiene la Tasi, la Tari e l'Imu, si considera utile convergere verso un impegno condiviso che si concentri prioritariamente sulla riduzione dell'impatto regressivo della Tasi sull'abitazione principale.

A dispetto del significato del suo acronimo, la Tasi si configura come una patrimoniale sbilanciata. Infatti, nella sua impostazione generale senza alcun correttivo, questa tassa finisce per attuare, proporzionalmente, una pressione fiscale più pesante per i patrimoni più limitati e una pressione fiscale più leggera per quelli più ampi. Intervenire su questo effetto regressivo appare dunque indispensabile per riequilibrare socialmente e fiscalmente gli interventi che le amministrazioni comunali saranno costrette a implementare. Ciò sarà possibile utilizzando gli strumenti concessi dalla stessa normativa sulla Iuc in fatto di detrazioni, oppure introducendo autonomamente strumenti che alleggeriscano l'effetto della Tasi sui proprietari di prima casa in difficoltà economica, individuandoli a partire dal calcolo dell'Isee, nell'ottica di una progressiva omogeneizzazione tra i diversi comuni nell'individuazione e utilizzo di questi strumenti. Le parti si impegnano ad attuare verifiche sulle ricadute di imposizione al seguito dell'introduzione della prossima nuova dichiarazione ISEE.

Allo stesso modo, con riferimento alla Tari (rifiuti) le parti ritengono non più rinviabile la scelta di valorizzare e premiare i comportamenti virtuosi da parte dei comuni e dei cittadini in fatto di raccolta differenziata.

Per quanto riguarda i servizi socio assistenziali, le parti condividono l'esigenza di proseguire nell'attuazione delle linee di indirizzo definite in Conferenza territoriale socio sanitaria in un'ottica di costituzione di rete e di omogeneizzazione dell'offerta sul territorio, così come nelle politiche assunte in tal senso a livello distrettuale.

Infine sul fondo in merito alla proposta di costituzione dei fondi sulle politiche sociali "anticrisi" le parti condividono la necessità di ricomporre a livello distrettuale la gestione

*Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)*



delle risorse finalizzate a sostenere le famiglie colpite dalla crisi in particolare nell'ambito dei percorsi formativi e lavorativi e dell'emergenza abitativa. Così come nel confermare la salvaguardia e il mantenimento, dello stanziamento di un euro per abitante e dell'attuale livello dei servizi sociali, si impegnano a valutare le possibilità di percorrere sperimentazioni innovative sulle difficoltà residenziali degli anziani valutando ipotesi di identificazioni di appartamenti dedicati.

Per la Giunta dell'Unione

Il Presidente
Sergio Maccagnani

Per le Organizzazioni Sindacali

CGIL- CDLI di Funo: Sig. Nadalini Fausto

CGIL – Enrico Baldazzi

SPI CGIL Sig. Silvio Belletti

FP CGIL Sig. Paolo Carati

CISL – CISL-FNP Sig. Annibale Pains

UIL – UIL/UILP - UIL FPL Sig. Loris Muzzi